

Comune di OVARO

Provincia di Udine

Ass. Int. Alta V. Degano-V. Pesarina
Prot. 0010190 del 11/07/2015



Uff: ECO-FIN

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

Anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GLORIA BUBISUTTI

Comune di Ovaro (Ud)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

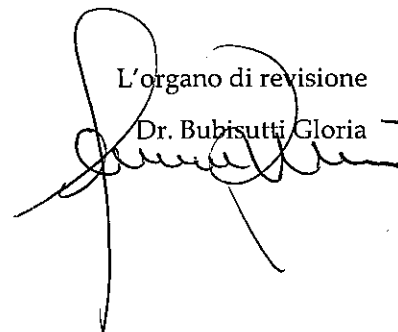
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ovaro (Ud).

Ovaro, 8 luglio 2016

L'organo di revisione

Dr. Bubisutti Gloria



INTRODUZIONE

La sottoscritta BUBISUTTI GLORIA revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 11.12.2014;

- ◆ ricevuta in data 08.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 28/06/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 17/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito all'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17/09/2015, con delibera n. 26;

- che l'ente segnala per il tramite del Responsabile del servizio Finanziario l'esistenza di un debito fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2015 ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 21/06/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1229 reversali e n. 1795 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nel corso dell'esercizio non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.276.498,66
Riscossioni			3.036.767,41
Pagamenti			3.361.246,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.952.019,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.952.019,22
di cui per cassa vincolata			437.265,76

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.952.019,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	437.265,76
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	437.265,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.330.703,95	2.045.298,94	2.276.498,66
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

Con determinazione n. 54 del 10.05.2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 616.919,18 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, ed alla suddivisione del fondo di cassa al 31.12.2015 tra fondo di cassa vincolato per euro 437.265,76 e fondo di cassa libero per euro 1.514.753,46.

Copia della suddetta determinazione è stata trasmessa al Tesoriere comunale.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 148.757,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.249.829,46	3.501.277,96	2.919.691,27
Impegni di competenza		3.240.978,72	3.472.726,80	2.876.327,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		8.850,74	28.551,16	43.363,48

Al saldo sopra indicato va sommato il F.P.V.E. e sottratto il F.P.V.S., con il seguente dettaglio:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.558.502,56
Pagamenti	(-)	2.286.522,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	271.980,22
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	235.724,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	130.330,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	105.394,03
Residui attivi	(+)	361.188,71
Residui passivi	(-)	589.805,45
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-228.616,74
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		148.757,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	813.445,38	906.646,20	882.825,71
Entrate titolo II	1.170.634,15	1.244.918,91	1.198.351,46
Entrate titolo III	255.954,84	178.601,18	260.708,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.240.034,37	2.330.166,29	2.341.886,11
Spese titolo I (B)	2.076.986,23	2.066.693,00	1.898.025,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	154.197,40	153.927,84	161.838,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.850,74	109.545,45	282.022,69
FPV di parte corrente entrata (+)			71.481,29
FPV di parte corrente spesa (-)			70.531,35
FPV differenza (E)	0,00	0,00	949,94
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	8.850,74	109.545,45	282.972,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	147.752,65	370.933,72	342.956,59
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	147.752,65	370.933,72	342.956,59
Spese titolo II (N)	147.752,65	451.928,01	581.615,80
Fondo pluriennale vincolato conto capitale spesa (O)			59.798,81
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)	147.752,65	370.933,72	-298.458,02
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale entrata(I)			164.242,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	174.950,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	147.752,65	370.933,72	40.734,88

EQUILIBRIO FINALE	156.603,39	480.479,17	323.707,51
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.851.587,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.276.498,66
RISCOSSIONI	478.264,85	2.558.502,56	3.036.767,41
PAGAMENTI	1.074.724,51	2.286.522,34	3.361.246,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.952.019,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.952.019,22
RESIDUI ATTIVI	326.051,65	361.188,71	687.240,36
RESIDUI PASSIVI	67.536,95	589.805,45	657.342,40
<i>Differenza</i>			29.897,96
<i>FPV per spese correnti</i>			70.531,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			59.798,81
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.851.587,02

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	507.948,37	928.871,16	1.851.587,02
di cui:			
a) parte accantonata			190.549,53
b) Parte vincolata	62.068,47	62.068,47	649.087,38
c) Parte destinata			25.598,39
e) Parte disponibile (+/-) *	445.879,90	866.802,69	986.351,72

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.359,41
vincoli derivanti da trasferimenti	493.215,94
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	29.718,31
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.793,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	649.087,38

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	98.174,53
accantonamenti per contenzioso	20.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.375,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	70.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	190.549,53

Il Revisore rileva che sussistono residui passivi per spese legali ante 2015 per € 32.800,00 con residui a riporto dal 2011. L'Ente è in attesa di ricevere dal legale le parcelle per la liquidazione delle prestazioni eseguite. In via prudenziale è stato effettuato l'accantonamento per spese legali e contenzioni per € 20.000,00.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	44.000,00				130.950,00	174.950,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	44.000,00	0,00	0,00	0,00	130.950,00	174.950,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato interamente utilizzato per il finanziamento di spese d'investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	917.776,61	478.264,85	326.051,65	- 113.460,11
Residui passivi	2.265.404,11	1.074.724,51	67.536,95	- 1.123.142,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.919.691,27
Totale impegni di competenza (-)	2.876.327,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA	43.363,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	113.460,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.123.142,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.009.682,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	43.363,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.009.682,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	174.950,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	753.921,16
FPV SPESE CORRENTI	-70.531,35
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE	-59.798,81
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.851.587,02

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.738.538,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.738.645,00
3	SALDO FINANZIARIO	-107,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-52.078,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-52.078,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	51.971,00

L'ente ha provveduto entro i termini ad inoltrare le certificazioni alla Regione FVG

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	348.131,54	358.194,20	361.549,58
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	121.624,60	181.658,65	7.332,00
T.A.S.I.		109.746,46	219.844,53
Addizionale I.R.P.E.F.	71.133,26	56.580,87	84.435,99
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	540.889,40	706.180,18	673.162,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.945,94	7.333,18	7.206,98
TARI	261.569,94	189.092,74	195.291,91
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	268.515,88	196.425,92	202.498,89
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.040,10	4.040,10	7.164,72
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	4.040,10	4.040,10	7.164,72
Totale entrate tributarie	813.445,38	906.646,20	882.825,71

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	8.000,00	7.332,00	91,65%	7.332,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			-		-
Recupero evasione altri tributi			-		-
Totale	8.000,00	7.332,00	91,65%	7.332,00	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.325,76	516,00	10.201,17

Si osserva che l'intera somma accertata è stata incassata e vincolata in avanzo per essere utilizzata per il finanziamento della spesa di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.481,04	23.697,57	24.186,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.030.606,22	1.086.719,21	1.065.396,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	31.678,77	67.094,53	18.615,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.868,12	67.407,60	90.152,77
Totale	1.170.634,15	1.244.918,91	1.198.351,46

Sulla base dei dati esposti si rileva che le predette entrate si sono mantenute sostanzialmente costanti con decremento delle entrate dalla Regione per funzioni delegate ed incremento dei trasferimenti da altri enti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	68.051,78	59.186,90	65.201,56
Proventi dei beni dell'ente	64.945,84	59.978,05	72.861,20
Interessi su anticip.ni e crediti	21.973,53	12.011,57	7.496,46
Utili netti delle aziende	2.124,66	0,00	0,00
Proventi diversi	98.859,03	47.424,66	115.149,72
Totale entrate extratributarie	255.954,84	178.601,18	260.708,94

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento dei proventi dei beni dell'ente derivante da maggiori proventi utilizzazioni boschive.

Nella categoria proventi diversi l'incremento è determinato da maggiori rimborsi all'ente per servizi in associazione.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense (pasti caldi agli anziani e mensa aziendale)	7.484,65	10.926,99	-3.442,34	68,50%	
Mensa scolastiche	36.400,20	83.828,47	-47.428,27	43,42%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	43.884,85	94.755,46	-50.870,61	46,31%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	3.778,23	210,20	181,10
riscossione	3.778,23	210,20	181,10
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.778,23	210,20	181,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.778,23	210,20	181,10
destinazione a spesa corrente vincolata	3.778,23	210,20	181,10
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente con delibera di Giunta n. 33 del 28.04.2015 ha deliberato di destinare il totale degli introiti da sanzioni amministrative per violazioni codice della strada alla spesa titolo I intervento 1.08.01.02 "Potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente costituiti da fitti attivi e proventi utilizzazioni boschive fanno registrare un livello di accertamenti pressochè stabile rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	700,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	700,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	608,05	
Residui totali	608,05	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	769.245,07	742.567,90	695.364,07
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	246.844,96	207.432,02	180.454,06
03 - Prestazioni di servizi	651.328,66	696.289,32	660.333,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.491,88	1.391,76	1.404,91
05 - Trasferimenti	260.593,29	290.088,61	231.893,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.576,36	64.858,78	56.948,62
07 - Imposte e tasse	68.028,00	62.636,66	69.863,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.878,01	1.427,95	1.763,40
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.076.986,23	2.066.693,00	1.898.025,42

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli disposti dalla L.R. 30 dicembre 2008 n. 17 art. 12 commi 25-27, così come modificati dall'art. 14 della L.R. 27/2014.

In particolare poiché l'Ente presenta come media del triennio 2011/2013, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, quindi deve assicurare per ogni anno del triennio 2015-2017 il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio dello stesso aggregato riferito al triennio 2011-2013.

Si evidenzia comunque che la spesa del personale inerente all'esercizio 2015, pari ad euro 745.028 (compresa IRAP) è inferiore alla spesa media di personale 2011/2013 pari ad euro 816.240 (compresa IRAP).

E' stato rispettato il vincolo disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	769.616,00	695.364,00
spese incluse nell'int.03		
irap	46.624,00	49.664,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	816.240,00	745.028,00
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	816.240,00	745.028,00
Spese correnti	2.347.237,00	1.898.025,00
Incidenza % su spese correnti	34,77%	39,25%

Si allega il prospetto di determinazione della spesa media di personale triennio 2011/2013



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Patto di Stabilità Interno 2015

Servizio finanza locale
Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 5 Bis

Comune di OVARO

Determinazione dell'incidenza media della spesa di personale sulla spesa corrente del triennio 2011 - 2013				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	776.728	762.876	769.245	
a sommare:				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	0	0	0	
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	0	0	0	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0	0	0	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	776.728	762.876	769.245	769.616
a detrarre:				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0	0	0	
a sommare:				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0	0	0	
a sommare:				
IRAP	47.925	44.538	47.410	
a detrarre:				
eventuali oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento (a detrarre)	0	0	0	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	824.653	807.414	816.655	816.241
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	2.478.026	2.486.699	2.076.986	2.347.237
a detrarre:				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0	0	0	
a detrarre:				
eventuali oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento (a detrarre)	0	0	0	
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	2.478.026	2.486.699	2.076.986	2.347.237
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	31,34 %	30,68 %	37,04 %	32,79 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	33,28 %	32,47 %	39,32 %	34,77 %

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	18
spesa per personale (intervento 1 + IRAP)	769.245,00	789.754,00	745.028,00
spesa corrente	2.076.986,00	2.066.693,00	1.898.025,00
Costo medio per dipendente	42.735,83	43.875,22	41.390,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,04%	38,21%	39,25%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	43.658,04	43.658,04	43.870,52
Risorse variabili	6.399,10	6.399,10	6.186,62
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	50.057,14	50.057,14	50.057,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,51%	6,74%	7,20%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 116,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 56.948,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 determina un tasso medio del 4,36%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,43 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che queste sono state finanziate con trasferimenti di capitale per € 342.956,59 e con applicazione di avanzo di amministrazione per € 174.950,00.

Le minori somme impegnate rispetto alle previsioni si riferiscono ad impegni per opere, interamente e/o parzialmente inviati a F.P.V. e/o reimputati all'esercizio 2016 e successivi sia per accertamenti che per impegni.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto non sono state impegnate somme ed effettuati acquisti nell'esercizio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come evidenziato in dettaglio nella tabella allegata al Conto consuntivo, si evince che per un totale crediti di €179.662,65, l'accantonamento a fondo è di complessivi € 98.174,53 pari all'importo minimo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e/o per maggiori spese per prestazioni da parte dei legali difensori del Comune.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.375,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Accantonamento miglioramenti contrattuali personale dipendente

E' stato costituito un fondo accantonamento miglioramenti contrattuali personale dipendente per euro 70.000,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,24%	2,78%	2,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.612.868,89	1.458.671,49	1.304.743,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-154.197,40	-153.927,84	-161.838,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.458.671,49	1.304.743,65	1.142.905,65
Nr. Abitanti al 31/12	1.982	1.964	1.922
Debito medio per abitante	735,96	664,33	594,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	72.576,36	64.858,78	56.948,62
Quota capitale	154.197,40	153.927,84	161.838,00
Totale fine anno	226.773,76	218.786,62	218.786,62

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

<i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i>
--

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 68 del 07.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 66 del 21.06.2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			457,25	6.724,76	18.632,09	27.835,32	53.649,42
di cui Tarsu/tari			457,25	6.724,76	18.632,09	20.657,77	46.471,87
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						45.850,97	45.850,97
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.998,52	5.998,52
Titolo III		15.600,93	51.330,21	13.589,50		86.366,20	166.886,84
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						608,05	608,05
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	15.600,93	51.787,46	20.314,26	18.632,09	160.052,49	266.387,23
Titolo IV			10.000,00		112.288,88	199.609,70	321.898,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			10.000,00		112.288,88		122.288,88
Titolo V	42.157,60	52.280,19				0,00	94.437,79
Tot. Parte capitale	42.157,60	52.280,19	10.000,00	0,00	112.288,88	199.609,70	416.336,37
Titolo VI	2.990,24					1.526,52	4.516,76
Totale Attivi	45.147,84	67.881,12	61.787,46	20.314,26	130.920,97	361.188,71	687.240,36
PASSIVI							
Titolo I	15.000,00	2.000,00	5.000,00	19.551,86	16.816,93	524.115,09	582.483,88
Titolo II						63.435,49	63.435,49
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV	6.982,39		541,99	495,89	1.147,89	2.254,87	11.423,03
Totale Passivi	6.982,39	2.000,00	5.541,99	20.047,75	17.964,82	589.805,45	657.342,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si dà evidenza che con Deliberazione n. 6 del 08.04.2016 il Consiglio Comunale ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad euro 4.182,47 derivante da sentenza esecutiva. Con determinazione n. 357 del 31.12.15 è stata prudenzialmente indicata la capienza nel cap. di spesa 235 per la copertura del debito fuori bilancio ed il correlativo impegno.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 4.182,47

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito il revisore prende atto che sul sito internet istituzionale dell'Ente risultano pubblicati gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuale del 2015 e che, in particolare, quest'ultimo essendo risultato -19,28 evidenzia il raggiungimento di un buon risultato (l'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre la scadenza di 30 giorni dal ricevimento della fattura, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	27.217,93	6.817,86	-8.540,67	25.495,12
Immobilizzazioni materiali	16.334.142,32	948.318,46	-464.584,54	16.817.876,24
Immobilizzazioni finanziarie	12.398,45			12.398,45
Totale immobilizzazioni	16.373.758,70	955.136,32	-473.125,21	16.855.769,81
Rimanenze				0,00
Crediti	918.329,61	-117.076,14	-113.067,11	688.186,36
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.276.498,66	-324.479,44		1.952.019,22
Totale attivo circolante	3.194.828,27	-441.555,58	-113.067,11	2.640.205,58
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	19.568.586,97	513.580,74	-586.192,32	19.495.975,39
Conti d'ordine	1.245.034,97	-302.855,76	-878.743,72	63.435,49
Passivo				
Patrimonio netto	4.985.177,64	702.206,78	-72.566,90	5.614.817,52
Conferimenti	12.258.296,54	155.275,26	-269.226,49	12.144.345,31
Debiti di finanziamento	1.304.743,65	-161.838,00		1.142.905,65
Debiti di funzionamento	976.713,16	-154.744,83	-239.484,45	582.483,88
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	43.655,98	-27.318,47	-4.914,48	11.423,03
Altri debiti				0,00
Totale debiti	2.325.112,79	-343.901,30	-244.398,93	1.736.812,56
Ratei e risconti				
Totale del passivo	19.568.586,97	513.580,74	-586.192,32	19.495.975,39
Conti d'ordine	1.245.034,97	-302.855,76	-878.743,72	63.435,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto evidenzia una variazione aumentativa complessiva 629.639,88.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Rilievi

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio.

Considerazioni e Proposte

Dall'esame del conto, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

- qualità delle procedure e informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

In merito alla disponibilità dell'avanzo dell'Ente, si rileva che l'operatività è fortemente condizionata dal pieno rispetto delle recenti norme di finanza pubblica con particolare riferimento al "pareggio di bilancio" introdotto per il Comune a decorrere dal 2013 e dei nuovi principi contabili.

Si rinnova, comunque, l'invito a perseguire una politica di contenimento della spesa nel perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia.

Raccomandazioni

L'Organo di Revisione raccomanda:

- di destinare l'avanzo disponibile nell'osservanza del Testo Unico Enti Locali d. lgs. n. 267/00, del d.lgs 118/2012 e s.m.i. e con un criterio prudenziale;
- analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- monitorare costantemente la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- prendendo atto dell'attività già in essere, di continuare con l'azione di controllo e accertamento per le imposte e i tributi di competenza comunale, al fine di garantire l'equità del prelievo tributario tra tutti i cittadini;
- avviare una efficace attività tendente in ogni modo ad una significativa diminuzione della massa dei crediti di dubbia e/o difficile esazione le cui implicazioni contabili limitano pesantemente l'azione amministrativa dell'ente
- l'attivazione di procedure di controllo di gestione, soprattutto per i servizi più significativi, quale supporto alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
- la gestione dell'inventario e delle procedure di aggiornamento del patrimonio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Gloria Bubisutti

